Data 04-03-2008

Pagina 210

Foglio **1**

□l'anticipazione

Ogni settimana l'incipit di un romanzo che sta per uscire

«Ruina! Ruina!», aveva scarabocchiato mio nonno, Isidro Sanchez, in fondo al messaggio d'addio per la nonna, scritto - me lo raccontò lei stessa in un tono ancora stupito dopo tanto tempo - a poche spanne da dove gli stava rammendando la camicia che avrebbe indossato il mattino dopo. Era stato convocato da Antonio de la Cueva, il proprietario della piantagione di canna da zucchero di Malagita, per rispondere ad alcune domande importanti, tra cui perché non fosse riuscito a raggiungere la quota di canna stabilita, perdendo quindi il diritto a prendere in affitto il terreno l'anno successivo. «Alzava lo sguardo, di tanto in tanto», mi disse Nana. «Mi fissava le mani, faceva così quando stava riflettendo. Io finii il rammendo. Lui piegò il foglio, con la stessa precisione con cui faceva le barchette per i nostri figli, poi ci scrisse qualcosa. La punta della penna doveva essere quasi secca, perché raspava sulla carta. Mise il foglio al centro del tavolo, si alzò e prese il cappello dall'attaccapanni; non disse dove andava. Quando uscì di casa non sapevo che non l'avrei visto mai più in questa vita. Al mattino, mi svegliai sola nel letto. Appena alzata mi precipitai al tavolo e presi il foglio, cercando di convincermi che ci avrei trovato solo calcoli e somme. I bambini reclamavano a gran voce la colazione, soprattutto tua madre, che faceva sempre più baccano degli altri». Quando la nonna recitò le ultime frasi del messaggio, le ripetei anch'io. Le sapevo a memoria ormai. «Vado in quella terra che nemmeno i de la Cueva vorrebbero», aveva scritto mio nonno. «Abbandono te e i miei figli».



L'EMANCIPAZIONE DI LUISA PASSA DALLA PORTA DELLA SERVITÙ

Da una delle più grandi scrittrici americane del XX secolo, finalmente riscoperta dopo un lungo oblio, ecco il ritratto al vivo di Luisa, nata nei Caraibi e trasferita a New York per andare a servizio nelle case dei ricchi borghesi. Con una sola idea nella testa e nel cuore: ritornare alla sua amata isola. Così servire gli altri servirà a lei per riguadagnare la sua indipendenza.

Paula Fox, STORIA DI UNA SERVA, Fazi, pagine 448, euro 18. In libreria dal 29 febbraio.

210 GRAZIA